



## DESIGNAZIONE DELL'INCARICATO PER IL CONTROLLO DELLE CERTIFICAZIONI VERDI

Il/la sottoscritto/a, \_\_\_\_\_, in qualità di legale  
rappresentante dell'Amministrazione \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_

### DESIGNA E DELEGA

Il Dirigente \_\_\_\_\_  
identificato/a dal codice fiscale \_\_\_\_\_, a partire

dal giorno 15/10/2021

presso il luogo di lavoro

### ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI:

- verifica delle Certificazioni Verdi (Green Pass) per l'accesso al luogo di lavoro del personale dipendente ed esterno, come stabilito dalle procedure di controllo adottate dall'Amministrazione, ai sensi del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, con le modalità indicati nel DPCM 17 giugno 2021, con riferimento all'art. 13, comma 1;
- controllo del documento di identità dell'intestatario della Certificazione Verde ai sensi del DPCM 17 giugno 2021, con riferimento all'art. 13, comma 4, ove necessario.

### SI PONGONO A CARICO DEL SOGGETTO DESIGNATO LE SEGUENTI OPERAZIONI:

- verifica del possesso della certificazione mediante l'applicazione "VerificaC19" scaricata su dispositivo mobile o altra apparecchiatura idonea messa a disposizione dal datore di lavoro;
- verifica, in alternativa, della sussistenza delle condizioni di esenzione dal Green Pass;
- verifica eventuale dell'identità dell'interessato, richiedendo l'esibizione di documento di identità in corso di validità;

- verifica eventuale della corrispondenza dei dati anagrafici del documento di identità con quelli visualizzati dall'app.

L'incaricato al controllo non deve procedere a verificare dati diversi dalla identificazione dei soggetti privi di certificazione valida nel rispetto del GDPR sulla Privacy – Regolamento UE 2016/679.

Per lo svolgimento di tale attività non sono previste indennità né maggiorazioni sulla retribuzione.

Nello svolgimento dell'incarico lei dovrà far riferimento alla informativa allegata alla presente ed alla procedura per l'organizzazione delle verifiche del possesso del Green Pass, presente in questa Amministrazione su cui è stato informato e di cui riceve copia.

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_/\_\_\_\_/2021

Firma del Datore di Lavoro

Firma dell'incaricato per accettazione

---

---



**INFORMATIVA AL DELEGATO ALLA EFFETTUAZIONE  
DELLE VERIFICHE DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19**

Al Dirigente Dott. \_\_\_\_\_, in qualità di Incaricato al Controllo

PREMESSO CHE

- ai sensi del DPCM 17 giugno 2021, art. 13 e del D.L. 21 settembre 2021, n. 127, art.3, con riferimento all'ambito lavorativo, è fatto obbligo di verifica della Certificazione Verde Covid-19 *Green Pass* dei lavoratori, quale condizione per l'accesso al luogo di lavoro e, conseguentemente, per lo svolgimento della prestazione lavorativa presso la sede,

lei è stato/a individuato/a quale Incaricato al Controllo e, quindi, alla effettuazione delle verifiche con atto formale di designazione e delega del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, nella sede indicata nel medesimo atto.

Allo scopo di fornirle le necessarie istruzioni sull'esercizio delle attività di verifica

SI COMUNICANO LE SEGUENTI ISTRUZIONI

Lo svolgimento dell'attività di controllo dovrà essere effettuato tramite applicazione software che garantisce l'assenza di informazioni personali memorizzate sul dispositivo, nello specifico l'applicazione è denominata "VerificaC19".

LA MODALITÀ OPERATIVA SARÀ LA SEGUENTE:

- Lei potrà effettuare la verifica sia al 100% degli interessati, che a campione, garantendo tuttavia il controllo di almeno il 20% degli interessati, garantendo un principio di rotazione, prioritariamente al momento dell'ingresso o anche in un momento successivo all'ingresso, richiedendo all'interessato il QR Code (digitale o cartaceo) del proprio Certificato Verde (*Green Pass*).
- Quindi attraverso l'APP "VerificaC19" leggere il QR Code, l'APP le mostrerà una delle seguenti informazioni:



## CERTIFICATO VALIDO

- a. **Validità** della certificazione verde (Green Pass)
- b. **Nome cognome e data di nascita** dell'intestatario

Per accertare l'identità dell'interessato, se non personalmente conosciuto, lei potrà richiedere un documento di identità in corso di validità e accertare così la corrispondenza dei dati.

In questo caso potrà consentire l'accesso all'interessato al luogo di lavoro e/o la permanenza in sede.

## CERTIFICATO NON VALIDO O CON DATI DIVERSI DA QUELLI DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Lei, in tal caso, non consentirà l'accesso o la permanenza nel luogo di lavoro all'interessato qualora l'applicazione dia esito negativo per la verifica della validità del certificato verde presentato o anche qualora l'interessato non esibisca il certificato verde (Green Pass).

Lei neppure consentirà l'accesso o la permanenza nel luogo di lavoro all'interessato che presenti Certificazione Verde (Green Pass) con dati anagrafici differenti da quelli indicati nel documento di identità.

In questi casi dovrà comunicare al datore di lavoro l'eventuale esito negativo della verifica della certificazione verde.

## ASSENZA DI CERTIFICATO PER GLI ESENTATI

Per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale il controllo sarà effettuato mediante lettura del QR CODE in corso di predisposizione. In attesa del rilascio del relativo applicativo, tale personale – previa trasmissione della relativa documentazione sanitaria al medico competente dell'amministrazione di appartenenza – non potrà essere soggetto ad alcun controllo.

### Obblighi e divieti per l'incaricato:

**non dovrà effettuare** fotografie;

**non dovrà effettuare** copie cartacee o digitali di documenti di identità o Certificazioni Verdi (*Green Pass*);

**non dovrà conservare** alcuna informazione relativamente alle attività di verifica delle certificazioni Verdi;

**non potrà cedere** l'incarico se non autorizzato dal datore di lavoro;  
**dovrà avvertire** il datore di lavoro qualora riscontri situazioni non previste dalla presente procedura;  
**non deve chiedere** agli interessati al controllo:

- se sono/non sono vaccinati;
- se possono vaccinarsi e/o perché no;
- se sussiste l'intenzione di vaccinarsi;
- motivazioni legate alla propria scelta.

Si ricorda infine che l'incaricato al controllo ha potestà di richiedere documento d'identità all'interessato al controllo qualora riscontri incongruenze legate al sesso o alla data di nascita indicata sul green pass. Ovvero il documento di identità deve essere richiesto nel caso in cui (a titolo non esaustivo):

- venga visualizzato un nome femminile per una certificazione esibita da un uomo o viceversa;
- il soggetto risulti più giovane/anziano rispetto alla data di nascita riportata su green pass

Lei, quale incaricato, dichiara di aver ricevuto copia e preso visione delle procedure di controllo presenti in questa Amministrazione.

*Luogo* \_\_\_\_\_, *data* \_\_\_\_/\_\_\_\_/2021

Firma del Datore di lavoro

Firma del soggetto incaricato (*per accettazione*)



## MODELLO DI REGISTRO GIORNALIERO VERIFICHE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

Verifica all'accesso o nel corso della giornata lavorativa:

Numero	Data	Esito Verifica		Incaricato	Firma	Note
1		<input type="checkbox"/> Certificazioni COVID-19 VALIDE	NUMERO .....			
		<input type="checkbox"/> Certificazioni COVID-19 NON VALIDE	NUMERO .....			
2		<input type="checkbox"/> Certificazioni COVID-19 VALIDE	NUMERO .....			
		<input type="checkbox"/> Certificazioni COVID-19 NON VALIDE	NUMERO .....			
3		<input type="checkbox"/> Certificazioni COVID-19 VALIDE	NUMERO .....			
		<input type="checkbox"/> Certificazioni COVID-19 NON VALIDE	NUMERO .....			
4		<input type="checkbox"/> Certificazioni COVID-19 VALIDE	NUMERO .....			
		<input type="checkbox"/> Certificazioni COVID-19 NON VALIDE	NUMERO .....			



**INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679  
PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
MEDIANTE VERIFICA DEL GREEN PASS**

**IRPET, in persona del legale rappresentante p.t., in qualità di Titolare del trattamento, La informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali da Lei forniti saranno trattati con le seguenti finalità e modalità.**

**Premessa**

Lo scorso 22 settembre, è entrato in vigore il Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, che introduce misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro privato e pubblico mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19, ovvero, del Green Pass. Dal 15 ottobre sarà obbligatorio il Green Pass per accedere nei luoghi di lavoro pubblici e privati.

La certificazione viene rilasciata in seguito a:

- avvenuta vaccinazione contro il Sars-CoV-2;
- guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2;
- effettuazione di un test molecolare con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 o antigenico rapido, con esito negativo al virus.

Dalla predetta data del 15 ottobre, per poter accedere nei luoghi di lavoro a lei assegnati, dovrà mostrare una delle sopra elencate certificazioni, in formato cartaceo o attraverso la lettura del QR code.

Qualora non sia in possesso di suddetta certificazione o di certificazione di esenzione ai sensi della circolare 4 agosto 2021 n. 35309, emanata dal Ministero della Salute, non potrà accedere nei locali aziendali ed ai fini retributivi/riconoscimento del compenso, sarà classificato quale assente ingiustificato. L'assenza ingiustificata comporta la sospensione della retribuzione sino alla presentazione di una delle certificazioni suddette in corso di validità, non oltre il 31 dicembre del corrente anno. Il termine appena citato potrà essere aggiornato in virtù di nuove disposizioni normative.

Le ricordiamo che l'accesso dei lavoratori nei luoghi di lavoro in violazione dell'obbligo del possesso di una delle certificazioni previste, è punito con la sanzione da 600 a 1.500 euro, raddoppiata in caso di recidiva.

***Il Direttore***

**1. Titolare del trattamento**

IRPET è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via P. Dazzi, n. 1 - 50142 Firenze;  
[irpet.toscana@postacert.toscana.it](mailto:irpet.toscana@postacert.toscana.it))

## **2. Interessati**

La presente informativa è diretta a seguenti soggetti i cui dati personali sono trattati: dipendenti, collaboratori, stagisti, volontari, dipendenti ditte esterne, lavoratori somministrati e tutte le persone che accedono ai locali per lo svolgimento di un'attività lavorativa.

## **3. Finalità del trattamento**

Sicurezza sui luoghi di lavoro: al fine di prevenire il contagio e la diffusione del Covid-19 in Istituto il Titolare del trattamento verificherà il possesso e la validità della Certificazione Verde (Green Pass).

## **4. Base giuridica**

La base giuridica del trattamento è l'adempimento di obblighi di legge:

- dall'obbligo legale al quale è soggetto l'Istituto, in base alle disposizioni del D.L. n. 127/2021, (art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. UE 2016/679);
- dalla necessità di salvaguardare gli interessi vitali dell'interessato o di altra persona fisica della comunità (art. 6, par. 1, lett. d) del Reg. UE 2016/679);
- dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita l'Istituto (art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. UE 2016/679).
- dalla necessità di assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici dell'Istituto o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale (art. 9 par. 2, lett. b) del Reg. UE 2016/679), nonché dalla necessità di tutelare l'interesse pubblico al contenimento della diffusione del Covid-19 (art. 9 par. 2, lett. g) del Reg. UE 2016/679 e art. 2 sexies, comma 2 lett. u) e, ove applicabile, lett. dd) del D.Lgs. 196/2003).

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento, i dati personali sono trattati senza il consenso espresso, in quanto necessari per la tutela della salute individuale e di quella collettiva ai sensi dell'art. 6, lett. d) del Reg. UE 2016/679 e in attuazione degli obblighi di cui al D.L. 52/2021).

## **5. Modalità del trattamento**

Il trattamento sarà effettuato da personale autorizzato ed istruito. L'attività di verifica dovrà essere svolta esclusivamente attraverso la scansione del codice QR riportato dalla Certificazione Verde mediante l'utilizzo dell'applicazione Verifica C-19. O ulteriori metodi di verifica, anche di natura informatica/telematica, resi disponibili a livello nazionale dal Governo. La Certificazione Verde dovrà essere esibita al personale incaricato in modo cartaceo o digitale.

I dati saranno trattati Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato manualmente e/o con il supporto di mezzi informatici o telematici, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

L'istituto, nella qualità di Titolare del trattamento, tratta i suoi dati personali, attraverso il Responsabile esterno al Trattamento dei Dati.

Si informa inoltre che l'Istituto si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati trattati ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

## **6. Dati personali raccolti**



Il titolare del trattamento tratta i dati personali identificativi dell'interessato che risultano dalla scansione del codice QR (nome e cognome, data di nascita e identificativo univoco del certificato), nonché l'informazione relativa all'esito negativo della verifica, ovvero alla circostanza che il lavoratore abbia dichiarato di essere o sia risultato sprovvisto del certificato verde.

In caso di sospetto sull'identità dell'interessato potrà essere richiesta in modo discrezionale l'esibizione di un documento di riconoscimento per un raffronto con i dati raccolti dalla scansione del QR code.

#### **7. Conseguenze in caso di rifiuto di rilevamento o di fornitura dei dati**

Nel caso di rifiuto dell'esibizione della Certificazione Verde sia in modo cartaceo che digitale o nel caso di rifiuto della fornitura dei dati personali è vietato l'accesso ai locali dell'Istituto e la permanenza negli stessi.

#### **8. Destinatari**

I dati possono essere conosciuti da autorizzati al trattamento, da designati al trattamento e, in particolare, dal responsabile individuato dal datore di lavoro.

I dati non sono diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte degli Enti accertatori per la dimostrazione dell'adempimento degli obblighi di legge).

I dati possono essere comunicati alle pubbliche autorità.

I dati non sono trasferiti all'estero e non si effettuano profilazioni o decisioni automatizzate.

#### **9. Conservazione**

I dati identificativi e l'esito negativo del controllo (mancanza o invalidità della Certificazione Verde), che sono registrati per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali, sono conservati fino al termine dello stato d'emergenza previsto dalle autorità pubbliche competenti.

È fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste della pubblica autorità.

#### **10. Modalità di tutela**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata ai seguenti recapiti [dpo@irpet.it](mailto:dpo@irpet.it)

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato secondo le modalità ivi indicate avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### **11. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contatto ai seguenti recapiti: [dpo@irpet.it](mailto:dpo@irpet.it)